POLINS
POLO INNOVAZIONE STRATEGICA

Presenta

POLINS *focus* I/2010

ARTIGIANI NELL'ECONOMIA GLOBALE: STRATEGIE PER COMPETERE

Giovedì 10 Giugno 2010
h. 17.15
Sala della Biblioteca Antica – Polo Universitario di Portogruaro
Via del Seminario 34/A - 30026 Portogruaro (VE)

Sono tempi difficili per le piccole imprese. Stando ai dati dell'Osservatorio di Banca Intesa, il calo dell'export dei distretti industriali per il 2009 è stato superiore al 20 per cento. Difficile che una perdita di questa portata possa essere recuperata in tempi brevi.

Non tutte le imprese soffrono la crisi allo stesso modo, lo sappiamo bene. È, prima di tutto, un problema di dimensione. Le imprese leader possono contare su una maggiore patrimonializzazione e su una struttura internazionale più robusta. Le piccole imprese fanno più fatica. Al punto che molti analisti si chiedono se ci sia davvero uno spazio per loro in un'economia sempre più globale.

Chi difende la causa della piccola impresa industriale scommette sulla forza dei numeri. I "piccoli" rappresentano in Italia la stragrande maggioranza delle imprese attive nel comparto industriale. Eppure stentano a far valere il proprio peso politico e non beneficiano di particolari tutele da parte delle istituzioni. Questo atteggiamento "sindacale" ha le sue ragioni. Ma rischia di oscurare il potenziale della piccola impresa, soprattutto di matrice artigianale, rispetto alla competitività del paese.

Per guardare al futuro della piccola impresa, è necessario pensare in termini di catene del valore.
Senza economie di scala, la competitività della piccola impresa dipende necessariamente dalla sua capacità di inserirsi all'interno di filiere capaci di garantire capacità produttiva e distribuzione internazionale. Il valore, in questo contesto, dipende dall'abilità della piccola impresa di garantire un servizio (prima che un'attività industriale) fondato su competenze diverse (certamente quelle manifatturiere/artigianali, ma non solo).
Ma che significa inserirsi o addirittura attivare catene del valore internazionali?

Durante l'incontro saranno presentati e discussi tre possibili percorsi immaginabili per affrontare le sfide che il tema dell'internazionalizzazione pone alle piccole e medie imprese Venete.

TRA I RELATORI



Stefano Micelli

Docente di Analisi Competitiva Internazionale e gestione delle reti - Università Ca' Foscari Venezia, Dean di VIU e direttore di TeDIS



Vladi Finotto

Docente di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing, Universitaâ Ca' Foscari Venezia



Luigi Monti

Presidente e AD Formia International S.r.l.



Mario Biancolin

Presidente Oikos Venezia S.r.l.

MODERATORE



Carlo Bagnoli

Docente di Pianificazione Strategica e Management della sostenibilità Università Ca' Foscari Venezia e Direttore Scientifico di POLINS



POLO INNOVAZIONE STRATEGICA
Via del Seminario, 34/A – 30026 – Portogruaro (Venezia)
Tel. / Fax 0421-71433– email info@polins.org
Registro Imprese di Venezia n. 02782040279 - REA n. 239916
C.F. e P.IVA 02782040279 - Capitale sociale €. 104.937,60 i.v.
www.poloinnovazionestrategica.org